

Il caso**«Bella e perduta» tolto dalle sale, ma resiste a Napoli e Caserta**

Mentre il presidente e ad dell'Istituto Luce - Cinecittà, Roberto Cicutto, lancia il grido d'allarme a favore del cinema d'autore, denunciando come un film coraggioso come «Bella e perduta» di Pietro Marcello (distribuito dal Luce) venga tolto dalla programmazione, nonostante gli ottimi risultati medi al box office della prima settimana (con oltre 2.000 euro di media copia), la Campania non ci sta. Nell'unico cinema che lo aveva programmato dall'uscita del 19 novembre, il Modemissimo di Napoli, il film di Marcello resta per la seconda settimana. E da oggi si aggiunge anche il Duel di Caserta, città natale del regista, dove il film esce in una serata-evento (ore 21), con Marcello, lo sceneggiatore Maurizio Braucci e il protagonista Sergio Vitolo in sala. L'iniziativa è curata dall'associazione Caserta Film Lab di Francesco Massarelli. Da domani il poetico apologo sul degrado della reggia borbonica di Carditello continuerà a essere programmato al Duel almeno per i prossimi 7 giorni. Da parte sua, Cicutto si lamenta di quei cinema poco coraggiosi che, «senza giustificazione in rapporto ai risultati ottenuti» hanno deciso di non puntare più su un film che sta conquistando il plauso della critica e, grazie al passaparola, interesse del pubblico.

Diego Del Pozzo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

